
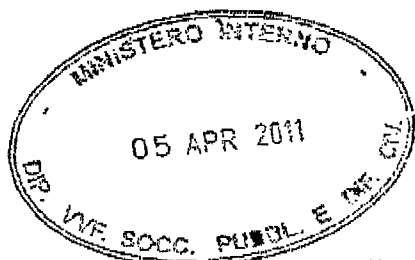




Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCRISLOG
MINISTERO DELL'INTERNO - UNITA
11000 DCRISLOG - AreteX - 0008328 del
31/03/2011
323(000091 04 05 06 Varte TLC



- Alle Direzioni Regionali dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI
- Alle Direzioni Centrali dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI
- All' Ufficio Centrale Ispettivo
SEDE
- Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI
- Agli Uffici di diretta Collaborazione
SEDE

OGGETTO: Digitalizzazione del numero di soccorso 115 – Informativa sulle attività in corso di attuazione.

La Direttiva Comunitaria 2002/22/CE del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva "servizio universale"), richiede che gli Stati membri provvedano affinché le chiamate di emergenza effettuate al "numero unico di emergenza europeo 112" (112 NUE) dispongano, nella misura tecnicamente fattibile, delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante.

Al riguardo, in ambito nazionale, al fine di regolamentare la materia, sono stati emanati il D. M. 22/01/2008 dell'allora Ministro delle Comunicazioni, che ha inizialmente previsto i requisiti di accesso al servizio 112 NUE per i numeri 112 e 113 e il successivo D. M. 12/11/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che li ha estesi anche alle numerazioni 115 e 118, equiparando di fatto tutte le numerazioni di emergenza nei riguardi del servizio 112 NUE.

In base a tali Decreti Ministeriali è stato elaborato il progetto denominato "NUE 2009 Integrato" con l'obiettivo di costituire una infrastruttura applicativa e telematica per consentire la condivisione delle informazioni relative alla localizzazione e all'identificativo del chiamante e gli standard per il loro interscambio fra le Amministrazioni incaricate di gestire i numeri di emergenza.

Lo scorso anno, l'Arma dei Carabinieri, al fine di evitare la sanzione prevista dalla Comunità Europea per mancata applicazione della Direttiva 2002/22/CE, ha attuato la cosiddetta "soluzione ponte", consistente in una prima serie di interventi di adeguamento da analogico a digitale dei circuiti telefonici di consegna delle chiamate 112 e i conseguenti adeguamenti delle proprie centrali operative.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

A seguire, anche il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ha avviato una serie di iniziative finalizzate all'adozione di una "soluzione ponte", propedeutica alla realizzazione del "NUE 2009 Integrato" e consistente in interventi mirati alla digitalizzazione del numero di soccorso 115.

In particolare la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali ha formalizzato i contratti per le seguenti attività:

- adeguamento al digitale, in tecnologia ISDN, dei circuiti telefonici di consegna delle chiamate di soccorso 115. Al riguardo i Comandi Provinciali VVF saranno interessati dalle relative attività tecniche a partire dal prossimo mese di aprile con successiva diffusione sul territorio nei mesi a seguire;
- realizzazione della rete dati denominata "VPN delle emergenze" dedicata all'interscambio delle informazioni di dati e fonia VOIP tra le Amministrazioni coinvolte (112, 113, 115 e 118);
- implementazione digitale dei sistemi di registrazione telefonica (inizio attività nel corrente mese di marzo).

Parallelamente sono state avviate le pianificazioni per i conseguenti adeguamenti dei sistemi di Sala Operativa; si tratta degli upgrade, da analogico a digitale, dei sistemi di ricezione e gestione delle chiamate 115. Tali interventi saranno differenziati, nelle modalità e tempi di attuazione sul territorio, a motivo delle diverse tipologie di sistemi di risposta presenti nelle Sale Operative.

Le attività sopra descritte consentiranno alle Sale Operative VVF di disporre, al pari degli altri Centri di Risposta 112, 113 e 118, di informazioni più puntuali sul chiamante e quindi contribuiranno a rendere più efficace l'attività di gestione del soccorso.

Tenuto conto che gli adeguamenti tecnologici previsti coinvolgeranno direttamente il sistema di gestione delle chiamate 115, ed al fine dare sostegno ad attività che rivestono aspetti di particolare complessità e richiedono massima attenzione, i Comandi Provinciali sono invitati a fornire, con i propri referenti, il massimo supporto e piena collaborazione sia agli uffici centrali, cui compete il coordinamento delle attività, sia al personale tecnico delle Società incaricate di effettuare gli interventi tecnici on-site.

Le iniziative saranno coordinate a livello centrale dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali che, con successive comunicazioni, fornirà dettagliate informazioni sulle modalità e tempi di realizzazione delle attività presso le sedi periferiche VVF.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(PINI)